



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

7

del

18/04/2016

(Proposta n. 7 del 18/04/2016)

Oggetto: Conferma delle aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2016.

IL DIRIGENTE

Premesso che con la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) era stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) con decorrenza dal 1° gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La I.U.C. (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- I.M.U. (Imposta Municipale Propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- T.A.S.I. (Tributo Servizi Indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile per servizi indivisibili comunali;
- T.A.R.I. (Tributo Servizio Rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTO l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 il quale stabiliva comunque che *“l'entrata in vigore della I.U.C. lascia salva la disciplina dell'I.M.U.”*;

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013 e della L. 208/2015;

VISTO l'art. 1, comma 10 della L. n. 208/2015 che ha modificato l'art. 13 del D.L. 201 del 2011, come segue:

Con la lettera a) è stata eliminata la possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (figli, genitori);

Con la lettera b) è stata aggiunta la lettera 0a) che stabilisce, a decorrere dall'01/01/2016, la riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari - fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 – concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che le utilizzino come propria abitazione di residenza, sulla base dei seguenti requisiti:

- il comodante deve risiedere nello stesso Comune;
- il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

7

del

18/04/2016

residenza (nello stesso Comune), non classificata in A/1, A/8 o A/9;

- il comodato deve essere registrato.

Il possesso dei requisiti per godere della riduzione della base imponibile dovrà essere attestato mediante l'ordinaria dichiarazione IMU;

VISTO che ai sensi dell'art. 1, comma 678, della L. 147/2013 come modificato dall'art. 1, comma 54, della L. 208/2015 per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. n. 431 del 9 dicembre 1998, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune ai sensi del comma 683, è ridotta del 25%;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 13, della L. 208/2015, i terreni agricoli ricadenti in zone montane (compreso il Comune di Fabriano) di cui alle disposizioni previste nella Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14/06/1993, sono esenti;

CONSIDERATO che a decorrere dal 01/01/2016 in base ai commi 21 e 24 dell'art. 1 della L. n. 208/2015 la rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, è effettuata tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (cd. "macchinari imbullonati");

PRESO ATTO CHE ai sensi dell'art. 1 comma 22 della Legge 208/2015, dall'01/01/2016 vi è la possibilità di presentare l'aggiornamento catastale per la determinazione delle rendite degli immobili già censiti;

VISTO il comma 708 della L. 147/2013 relativa all'esenzione dall'I.M.U. dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9 comma 3 bis del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557 convertito in Legge 133/94;

VISTO l'articolo 9 bis comma 2 del D.L. 28/3/2014 n. 47 convertito in L. 23 maggio 2014, n. 80 che introduce nell'ordinamento l'esenzione, in quanto rientrante nella fattispecie di abitazione principale, di una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o concessa in comodato d'uso;

VISTO l'art.1, comma 26 della legge n. 208 del 24/12/2015 (legge di stabilità per l'anno 2016) secondo cui: *"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.....omissis"*. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione, adottata ai sensi dell'articolo n. 52 del D.Lgs



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

7

del

18/04/2016

15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinata altresì l'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 22/05/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 30/07/2015, con la quale sono state stabilite le aliquote e la detrazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2015;

DATO ATTO che, ai sensi del su richiamato comma 26 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 le aliquote I.M.U. già approvate per l'anno d'imposta 2015 devono essere confermate per l'anno 2016;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi del comma 15, dell'art. 13 del D.L. 201/2011, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nel Portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione nel sito informatico, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

CONSIDERATO che tutte le Deliberazioni Regolamentari e Tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14/10/2016 (Legge di Stabilità n. 208/2015 art. 1 comma 10 lettera e);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 07/03/2016 n. 55, che differisce al 30 aprile 2016 il termine per la Deliberazione del Bilancio di Previsione pluriennale 2015/2017;

DATO ATTO che l'imposta è riscossa esclusivamente a mezzo modello F24 o con il bollettino postale approvato con D.M. 23/11/2012, mediante versamento in due rate, scadenti **il 16 giugno ed il 16 dicembre**, di cui la prima, da calcolarsi sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente e la seconda rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 14 ottobre di ciascun anno di imposta. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

7

del

18/04/2016

28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.147-bis, c. 1 D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, si attesta che sulla presente proposta deliberativa è stato effettuato il controllo di regolarità amministrativa e contabile con riferimento al rispetto delle vigenti normative;

VISTI i pareri FAVOREVOLI di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e del responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile, come inseriti nella presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

PROPONE

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1) confermare per l'anno 2016, le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Propria determinate nell'anno 2015, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 30/07/2015, come segue:

N.	TIPOLOGIA	ALIQUOTA - DETRAZIONE
1	Unità immobiliare (categorie catastali da "A/2 ad A/7") adibita ad abitazione principale e relative pertinenze limitatamente ad una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7.	ESCLUSE
2	Unità immobiliare categorie catastali "A/1 - A/8 ed A9" adibita ad abitazione principale (e relative pertinenze) limitatamente ad una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7.	3,8 per mille con detrazione € 200,00
	Unità immobiliare (e relative pertinenze) categorie catastali "A/1 - A/8 ed A9" assimilata all'abitazione principale di cui ai punti 3 - 4.	3,8 per mille con detrazione € 200,00
3	Casa coniugale (e relative pertinenze) assegnata al coniuge , (categorie catastali da "A/2 ad A/7") a seguito del provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.	ESCLUSE
4	Unità immobiliare (e relative pertinenze) categorie catastali	



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

7

del

18/04/2016

	da "A/2 ad A/7" posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.	ESCLUSE
5	Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa , adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari nonché quelle destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.	ESCLUSE
6	Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008.	ESCLUSI
7	Unità immobiliare (e relative pertinenze) posseduta e non concessa in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile , nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco , dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per la quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.	ESCLUSE
8	Unità immobiliare (e relative pertinenze) categorie catastali da "A/2 ad A/7" concessa in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che le utilizzino come propria abitazione di residenza, sulla base dei seguenti requisiti: - il comodante deve risiedere nello stesso Comune; - il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nel Comune di Fabriano), non classificata in A/1, A/8 o A/9; - il comodato deve essere registrato.	9,8 per mille con riduzione della base imponibile del 50%
9	Tutte le altre abitazioni di categoria catastale da A/1 ad A/9 e categorie C/2, C/6, C/7 non pertinenze (ad eccezione di quelle concesse in locazione a canone concordato, delle abitazioni principali e delle assimilate).	9,8 per mille
10	Abitazioni concesse in locazione a titolo di abitazione principale e relative pertinenze con contratto redatto in conformità ai contratti tipo promossi dal Comune di Fabriano (ai sensi dell'art. 2 commi 3-4 della legge 431 del 98) e	7,6 per mille con riduzione



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

7

del

18/04/2016

	regolarmente registrato ai sensi della legge 431/98. Il locatario deve avere la residenza anagrafica nell'abitazione.	dell'aliquota del 25%
11	Abitazioni locate con contratto di natura transitoria e relative pertinenze per le esigenze abitative degli studenti universitari, redatto in conformità ai contratti tipo promossi dal Comune di Fabriano (ai sensi dell'art. 5 comma 2 della legge n. 431/98) e regolarmente registrato ai sensi della legge 431/98.	7,6 per mille con riduzione dell'aliquota del 25%
12	Abitazioni locate con contratto di natura transitoria , e relative pertinenze redatto in conformità ai contratti tipo promossi dal Comune di Fabriano (art. 5, comma 1, L. 431/98) e regolarmente registrato ai sensi della legge 431/98.	7,6 per mille con riduzione dell'aliquota del 25%
13	Unità immobiliari (classificate contabilmente tra le rimanenze e non tra le immobilizzazioni) costruite e destinate dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locate (D.L. 102/2013 art. 2 comma1).	ESENTI
14	Una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.	ESENTE
15	Fabbricati di categoria catastale A/10 (uffici)	10,6 per mille
16	Fabbricati di categoria catastale D/5 (banche/assicurazioni)	10,6 per mille
17	Aree edificabili	10,00 per mille
18	Alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP), o dagli enti di edilizia residenziale pubblica (ERP), comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616.	7,6 per mille con detrazione € 200,00
19	Fabbricati di categoria catastale D (esclusi D/5), C/1 e C/3 posseduti ed utilizzati dal medesimo soggetto esercente l'attività di impresa (per gli immobili di categoria D la quota è interamente riservata allo Stato)	7,6 per mille
20	Fabbricati di categoria catastale D (esclusi D/5), C/1 e C/3 inutilizzati o locati (per gli immobili di categoria D la quota è	9,8 per mille



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

7

del

18/04/2016

	riservata allo Stato fino al 7,6 per mille)	
21	Tutte le altre fattispecie che non rientrano nei punti sopra indicati comprese le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa e non assegnate ai soci.	9,8 per mille

2) di stabilire che:

a) Per l'applicazione dell'aliquota sopra riportata ai nn. 10, 11, e 12, pena la mancata applicazione dell'aliquota agevolata, è obbligatorio presentare, entro il termine per la presentazione della dichiarazione I.M.U., la seguente documentazione:

- modello ministeriale di dichiarazione I.M.U., con effetto anche per gli anni successivi, qualora ricorrano ancora i requisiti indicati allegando relativo contratto di locazione a canone concordato incluso il verbale di consegna e di conformità del canone e le eventuali proroghe;

- apposita autocertificazione secondo i modelli predisposti dal Comune in caso di rescissione anticipata del contratto a canone controllato da parte del contribuente;

b) Per l'applicazione dell'esclusione sopra riportata al n. 4, pena la mancata applicazione dell'agevolazione, è obbligatorio presentare, entro **il 16 giugno 2017**, apposita autocertificazione secondo i modelli predisposti dal Comune;

c) Per l'applicazione dell'aliquota sopra riportata al n. 8, pena la mancata applicazione dell'aliquota agevolata, è obbligatorio presentare, entro **il 16 giugno 2017** il modello ministeriale della dichiarazione I.M.U.

3) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2016;

4) di dare atto che le aliquote e le detrazioni I.M.U. deliberate per l'anno 2016 sono adottate in conformità a quanto previsto dal Regolamento Comunale per la Disciplina della I.U.C., giusta Deliberazione n. 95 del 22/05/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;

5) di disporre l'invio della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi del comma 15, dell'art. 13 del D.L. 201/2011, entro i termini di cui all'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e comunque entro trenta giorni dalla



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

7

del

18/04/2016

data di scadenza dei termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione, per via telematica, mediante l'inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

6) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 10, let. e), della Legge n. 208/2015 entro il 14/10/2016;

7) di dare atto che ai sensi della Legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Simonetta Sargenti;

Di rendere il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Simonetta Sargenti

Il Dirigente
Dott.ssa Immacolata De Simone

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i